

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
R. Tozzi	F. Cona	Cristiano Balli
DELIBERAZIONE N°50007/2022		
<i>Approvazione mozione per nuove disposizioni per la tutela dei Cani e della Vivibilità della Città</i>		
DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore al Decentramento
X Assessore Ambiente	X Direzione Ambiente	X

ADUNANZA DEL 06/04/2022

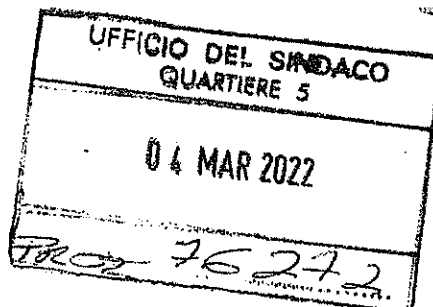
Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la P.O. Cona e l' Istruttore Direttivo Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Bandinu A., Chelli M., Pizzolo V.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico	X		
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela			X
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo			X
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio			X
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	16		3

Il Presidente del Quartiere 5 pone in discussione il testo dell'atto qui di seguito riportato.



MOZIONE

Proponenti: Alessandro Sottocornola, Cristina Buricchi, Marco Ricci, Edoardo Trallori Oggetto:

Nuove disposizioni per la tutela dei Cani e della Vivibilità della Città

PREMESSO CHE

- la rilevanza della tutela degli animali è ampiamente riconosciuta dal Diritto e dalla Società, nonché la tutela del patrimonio gode di forti diritti riconosciuti;
- la tutela dell'ambiente cittadino e della sua fruibilità e vivibilità da parte della comunità è un valore primario a cui corrispondono diritti riconosciuti.

CONSIDERANDO CHE

- gli spazi destinati agli animali domestici (aree cani) nel Q5 sono in continua crescita, proprio per il numero degli animali presenti in città (siamo oltre le 35.000 presenze certificate in città per i soli cani);
- gli spazi denominati "aree cani" sono soggette a nuovo regolamento, che aiuta la convivenza all'interno delle stesse;
- il rispetto delle norme stabilite dai regolamenti vigenti in materia risulta troppo spesso disatteso dai proprietari di cani;
- molti spazi della città (marciapiedi, giardini, piazze) sono resi invivibili per la presenza di numerose deiezioni canine;
- la gestione della pulizia delle aree pubbliche (giardini, marciapiedi, piazze) è resa maggiormente complessa per gli operatori ecologici, proprio per la pulizia e lo smaltimento dei rifiuti non raccolti anche dai proprietari dei cani.

VISTO CHE



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

- la Cassazione individua nel caso di specie il reato di imbrattamento(art.639 cp)quando l'animale lascia deiezioni su proprietà altrui(muri e/o portoni), precisando che non si configura tale fattispecie qualora il proprietario del cane sia munito di acqua e di altri strumenti per provvedere alla pulizia;
- la legislazione esistente vigente in materia, nella fattispecie: la Legge della Regione Toscana 2009-10-20, n°59 Capo IV, art. 19/20/22(che regola la fruizione degli accessi e dell'uso degli spazi e dei percorsi destinati ai cani, definendo le norme igieniche da rispettare da parte dei proprietari dei cani); il Regolamento sulla tutela d animali del Comune di Firenze, Titolo IV, art.25, comma 1 e comma 3(articolo che, nei comma indicati, impone l'obbligo di raccolta degli escrementi, definendone le sanzioni in caso di mancato adempimento e imponendo l'obbligo di disporre di strumenti idonei alla rimozione degli stessi, paletta e/o sacchettino).

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DI QUARTIERE

- a farsi promotore presso il Comune di Firenze di una nuova apposita campagna informativa diffusa sulle regole da rispettare nel condurre l'animale per gli spazi pubblici, con l'indicazione di guinzagli adeguati alla norma e l'attrezzatura da portare appresso, indispensabile per la rimozione o il lavaggio delle deiezioni canine;
- di farsi promotore di una campagna informativa puntuale presso le aree cani del Quartiere e in altri luoghi abitualmente frequentati per il passeggio dei cani;
- di chiedere un controllo preventivo sul possesso dell'attrezzatura necessaria da parte di chi conduce il cane per strada e non solo di sanzionare chi compiel'atto dell'imbrattamento senza rimozione;
- di adeguare il Regolamento comunale elevando la sanzione minima, per chi commette l'infrazione, agli standard sanzionatori dei Comuni italiani, che attualmente è di euro 150.

Giuseppe Amadori
Alberto S. Amadori
Giuseppe Amadori
Alto - B.



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione il documento di cui sopra.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X	X			
Ranieri Federico	X	X			
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo					X
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	16	16	0	0	3

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare la mozione per nuove disposizioni per la tutela dei Cani e della Vivibilità della Città.

Il Segretario verbalizzante

F. Cona

Il Presidente

Cristiano Balli